



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



PROGETTO PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEL COMUNE DI VETTO FACENTE PARTE DEL SERVIZIO SOCIALE ED EDUCATIVO ASSOCIATO DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO-POLO 2 – PER GLI ANNI SCOLASTICI 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2028/2029 e 2029/2030 E PROROGA TECNICA DI N. 6 MESI

Il progetto in oggetto viene elaborato ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. 36/2023 e contiene:

- 1) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO: PREMESSA – TERRITORIO
- 2) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
- 3) PROSPETTO ECONOMICO
- 4) PIANO DEL TRASPORTO SCOLASTICO
- 5) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA (DUVRI)

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

PREMESSA

In data 17.01.2014, è stato adottato l'atto costitutivo repertorio nr. 594 in data 20.1.2014 con il quale i comuni di Busana, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto e Villa Minozzo, hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani denominata "Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano", in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010, convertito nella L. nr. 122/2010 e all'art.19 L.R. 21/2012, il cui Statuto è entrato in vigore il 14.2.2014 tenuto conto che l'Unione si è definitivamente costituita in data 12.03.2014;

Con decorrenza dal 1 agosto 2017, i Comuni di Castelnovo ne' Monti, Carpineti, Casina, Toano, Villa Minozzo, Ventasso e Vetto hanno conferito all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano (d'ora in poi Unione), la gestione delle funzioni fondamentali di Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini (art. 7 co.3 l. r. 21/2012, succ. modif. e lett. g) del comma 27, del D.L. 78/2010) e della funzione fondamentale dei Servizi Educativi.

I Comuni aderenti all'Unione sono stati organizzati per Poli:

Polo 1 – Toano Villa Minozzo

Polo 2 – Castelnovo ne' Monti Vetto

Polo 3 – Casina-Carpineti

Comune di Ventasso,

con sedi organizzative e funzionali presso ogni singolo ambito territoriale, per il presidio diretto sul territorio di tutte le funzioni di sportello sociale – scolastico educativo. Il Comune di Ventasso, ai sensi dell'art. 24, comma 4bis della L.R. n. 21/2012 sta procedendo in modo graduale al trasferimento delle suddette funzioni.

Successivamente con deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 24 del 29/07/2022 l'Unione ha rinnovato il recepimento del conferimento delle predette funzioni da parte dei comuni aderenti, approvando la relativa convenzione, sottoscritta in data 03.08.2022 con scrittura privata Reg. n. 43/2022 per una durata di anni 5 a decorrere dal 03/08/2022.

L'appalto oggetto del presente progetto, riguarda il servizio di trasporto scolastico del Comune di Vetto (Servizio Sociale ed Educativo Associato - Polo 2).

II TERRITORIO

Il territorio del Comune di Vetto si estende sulla sponda destra del fiume Enza, nell'Appennino Reggiano, per una superficie complessiva di 53,37 kmq. Il capoluogo dista 40 km. da Reggio Emilia e si trova a 447 m. s.l.m., connotandosi come territorio montano anche dal punto di vista della mobilità, che presenta percorsi spesso tortuosi e articolati e frazioni non sempre facilmente raggiungibili.

Il territorio comunale conta una popolazione di 1.778,00 abitanti (dato ISTAT al 31/12/2024) con una densità di 33,31 ab. /km².

Si tratta di un contesto prevalentemente rurale, caratterizzato da una contenuta densità insediativa. Presenza di piccole imprese artigianali ed agricole che occupano buona parte della popolazione. Sul territorio è presente anche una delle sedi di un importante gruppo ceramico che nel tempo ha permesso ad addetti specializzati di mantenere il legame con il proprio territorio di residenza.

L'Istituto Comprensivo "L. Ariosto" di Ventasso - Vetto offre un servizio di istruzione e formazione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

L'offerta formativa presente nel Comune di Vetto presenta le seguenti peculiarità:

- Presenza di n. 3 sedi di ordini di scuola diversi: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado con sede nel capoluogo.

Gli alunni provengono da diverse frazioni dislocate sul territorio comunale Vettese; circa il 36% di essi, esclusi gli allievi frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, usufruisce del trasporto dell'Unione per raggiungere le scuole di appartenenza con tempi di percorrenza mediamente di 45 minuti per le varie tratte.

L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano – Servizio Sociale ed Educativo Associato - Polo 2 definisce annualmente il piano del servizio di trasporto scolastico in base alle richieste pervenute dagli utenti e tenendo conto della migliore funzionalità ed efficacia del servizio, al fine di soddisfare il maggior numero di richieste di iscrizione e rispondere all'esigenza di agevolare la frequenza degli alunni alla scuola frequentata.

Il servizio richiesto consiste nel trasporto dalle fermate predisposte dall'Unione, ai plessi scolastici frequentati e viceversa e deve essere reso nei modi e nei tempi funzionali agli orari scolastici.

Gli utenti sono i bambini-alunni-studenti del Comune di Vetto:

- Iscritti alla scuola dell'infanzia
- Iscritti alla scuola primaria
- Iscritti alla scuola secondaria di primo grado
- Iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, solo se residenti in località non servite dai mezzi di linea.

Attualmente non sono iscritti al servizio alunni con difficoltà motorie.

I bambini della scuola dell'infanzia salgono sul pullmino nei pressi della propria abitazione e sono assistiti a bordo da un accompagnatore incaricato dall'Unione/Comune. Non è pertanto richiesto il servizio di sorveglianza.

Gli altri alunni devono recarsi nei punti di raccolta previsti.

Nell'anno scolastico 2023/2024 gli alunni iscritti al servizio erano 25, mentre nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati 28. Per l'anno scolastico 2025/2026 è stimato un numero di iscrizioni al servizio pari a 28.

2. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 2 DURATA DEL SERVIZIO

ART. 3 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 4 IMPORTO DEL SERVIZIO

ART. 5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 7 VARIAZIONE DEI PERCORSI

ART. 8 ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 9 CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI

ART. 10 RIMESSA PER AUTOMEZZI

ART. 11 PERSONALE

ART. 12 COMPITI DELL'AUTISTA

ART. 13 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

ART. 14 OBBLIGHI A CARICO DELL'UNIONE

ART. 15 CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DEL PERSONALE

ART. 16 RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

ART. 17 CONTROLLI

ART. 18 PENALITA'
ART. 19 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
ART. 20 PREVENZIONE DEI RISCHI, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO
ART. 21 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA
ART. 22 SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E GARANZIA DEFINITIVA
ART. 23 AGGIORNAMENTO DEL CORRISPETTIVO DELL'APPALTO
ART. 24 PAGAMENTI
ART. 25 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
ART. 26 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 27 CODICE DI COMPORTAMENTO – DIVIETO DI PANTOUFLAGE
ART. 28 SPESE CONTRATTUALI
ART. 29 CONTROVERSIE
ART. 30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ART. 31 DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di trasporto scolastico e comprende:

- organizzazione del servizio, in accordo con il Servizio Sociale ed Educativo Associato dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano Polo 2 Castelnovo ne' Monti-Vetto di seguito denominato Servizio Unione;
- effettuazione dei servizi di trasporto scolastico casa – scuola e ritorno;
- effettuazione dei servizi di trasporto per attività curricolari;
- effettuazione del servizio trasporto per uscite didattiche anche in orario extrascolastico. Al fine di sostenere e potenziare percorsi didattici che prevedono la conoscenza del territorio e/o la fruizione di opportunità educative realizzate fuori dai confini comunali.

Il servizio di trasporto scolastico rientra tra i servizi atipici ed è da considerarsi ad ogni effetto “servizio pubblico” e per nessun motivo deve essere sospeso, interrotto o abbandonato, salvo quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO

La durata delle attività relative al presente capitolato è per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028, con possibilità di rinnovo, ai sensi dell'articolo 120, comma 10, per gli anni scolastici 2028/2029 e 2029/2030 ed eventuale proroga tecnica, ai sensi dell'articolo 120, comma 11, agli stessi patti e condizioni in attesa della conclusione delle procedure di gara per un nuovo affidamento. La data effettiva di avvio e conclusione del servizio verrà comunicata dall'Unione alla ditta aggiudicataria.

L'Unione, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza, verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà di optare per il rinnovo dell'appalto in essere per un periodo massimo di due anni con riferimento agli anni scolastici 2028/2029 e 2029/2030. L'Unione esercita tale facoltà comunicandola alla ditta aggiudicataria

mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Nei casi previsti dall'articolo 120, comma 11, l'Ente si riserva la facoltà di avvalersi della proroga tecnica per il tempo necessario alla conclusione della procedura. L'Unione esercita tale facoltà comunicandola alla ditta aggiudicataria mediante posta elettronica certificata con congruo anticipo e in tempo utile per evitare l'interruzione del servizio.

ART. 3 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Luogo principale di esecuzione del servizio è il territorio del Comune di Vetto (Polo 2) nel territorio dell'Unione Montana dei Comuni dell'appennino Reggiano.

ART. 4 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Il valore complessivo dell'appalto è pari ad Euro 715.000,00 (IVA esclusa) così dettagliato:

Importo anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028	Proroga tecnica stimata per 6 mesi	Rinnovo anni scolastici 2028/2029 – 2029/2030	Quinto d'obbligo per i primi tre anni	Quinto d'obbligo per l'eventuale rinnovo	TOTALE
330.000,00	55.000,00	220.000,00	66.000,00	44.000,00	715.000,00

L'importo a base di gara per il gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028 è pari ad Euro 330.000,00 (Euro trecentotrentamila/00) – I.V.A esclusa.

Il corrispettivo dell'appalto sarà definito nell'esatto importo in sede di aggiudicazione.

La percorrenza stimata per l'intero l'anno scolastico è di circa km 41.000,00 (di cui km. 1.490 massimi per uscite curriculari e didattiche).

L'importo comprende tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato. La quantità delle prestazioni è puramente indicativa, non è impegnativa essendo subordinata ad eventualità e circostanze non prevedibili (calendario ed orari scolastici annuali, iscrizioni dell'utenza, luoghi e tempi di svolgimento di gite ed uscite didattiche ecc.). Tali dati hanno quindi valore presunto ed indicativo ai soli fini della formulazione dell'offerta e non costituiscono obbligo e vincolo per l'Unione.

Stante la particolarità del servizio la cui organizzazione dipende anche dal numero di utenti e dalle esigenze scolastiche, l'Unione, si riserva la facoltà di richiederne una diminuzione ovvero una maggiorazione – rispetto alla quantità indicata in fase di gara nella misura massima del 20% senza che la ditta aggiudicataria possa per tale motivo avanzare pretese di sorta.

Le maggiori quantità richieste dovranno essere eseguite alle medesime condizioni contrattuali; la determinazione dei corrispettivi per le variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattualmente richieste avverrà secondo le modalità e gli importi di cui al successivo articolo 7.

In ogni caso la stazione appaltante, nei casi in cui riscontri la necessità in relazione alle esigenze connesse allo svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento, si riserva di richiedere

all'aggiudicatario la modifica del contratto in corso d'esecuzione nelle modalità e nei limiti previsti dall'articolo 120 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto scolastico oggetto del presente appalto si compone di:

a) servizio di trasporto: viene effettuato per gli alunni frequentanti le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado del Comune di Vetto. Viene inoltre effettuato un servizio di raccordo con la fermata dell'autobus di linea per quanto riguarda alcuni allievi delle scuole secondarie di secondo grado.

Il servizio di trasporto è suddiviso in n. 2 linee, come riportato nel **PIANO DEL TRASPORTO SCOLASTICO** del presente progetto.

Il trasporto consiste nella raccolta dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia statale, nonché degli alunni e degli studenti delle scuole primarie e secondaria di primo grado del territorio di Vetto nei punti di fermata, nella successiva conduzione alle rispettive sedi scolastiche e nel riportarli a casa al termine delle lezioni, il tutto tramite automezzi a ciò idonei.

La raccolta degli studenti e la loro discesa avvengono in corrispondenza dei punti di fermata. I punti di fermata saranno il più vicino possibile all'abitazione di ciascun utente e dovranno tenere nella massima considerazione la loro sicurezza.

La salita e la discesa degli utenti trasportati dovranno avvenire nello stesso punto di fermata, salvo richiesta diversa da parte dell'utente, autorizzata dal Servizio dell'Unione. Qualora al ritorno non fosse possibile mantenere lo stesso punto di fermata potrà esserne fissato uno diverso.

Il servizio di trasporto scolastico dovrà essere svolto tutti i giorni di apertura dei vari istituti scolastici, in orari che consentano un corretto e tempestivo arrivo presso i plessi scolastici (orari utili, cioè, per consentire a ciascuno degli utenti la frequenza scolastica senza ritardi), tenuto conto dell'articolazione oraria stabilita annualmente dai dirigenti scolastici per ciascun plesso.

Il servizio non è garantito agli studenti residenti nei pressi delle sedi scolastiche e a chi ne usufruisce in modo ridotto. Le domande per una sola corsa giornaliera saranno accolte compatibilmente con la disponibilità di posti.

Le date di attivazione e sospensione del servizio di trasporto, nonché il calendario scolastico di ciascun plesso, saranno comunicati alla ditta aggiudicataria dal RUP del Servizio Unione. Il servizio di trasporto scolastico oggetto del presente capitolato è articolato su n. 6 (sei) giorni settimanali, in orario antimeridiano e pomeridiano con percorrenza di circa 39.510,00 km annuali, realizzato nell'arco temporale di 10 mesi per l'intera durata del calendario scolastico con interruzione di circa 14 gg consecutivi nel periodo tra Natale e l'Epifania e 5 gg nel periodo pasquale, oltre il periodo di chiusura estiva.

Tale servizio potrà essere suscettibile di variazioni e integrazioni in rapporto alle esigenze dell'utenza e alla organizzazione dell'attività scolastica, previo accordo tra le parti e reperimento delle eventuali necessarie risorse finanziarie aggiuntive. La fruizione del servizio è riservata agli utenti regolarmente iscritti al servizio stesso.

b) attività curricolari e didattiche per gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo di Vetto e gestione delle attività estive: la ditta aggiudicataria è tenuta per il periodo oggetto dell'appalto ad effettuare il servizio di trasporto per le attività curricolari richieste dal servizio Unione previste in orario scolastico, da effettuarsi in orario compatibile con il regolare svolgimento del servizio di trasporto scolastico e per le attività didattiche in orario extra scolastico (visite guidate – gite scolastiche - attività estive organizzate direttamente dall'Unione o da terzi). I percorsi per le attività estive sono convenzionalmente stabiliti a circuito chiuso con inizio dal campo giochi interessato dal servizio, proseguendo per il percorso correlato all'attività prevista e termine allo stesso campo giochi.

Per ogni anno scolastico sono previste circa n. 35 uscite per complessivi km. 1490 e 140h di lavoro complessive costituite per la maggior parte da uscite per attività curricolari indicativamente così suddivise:

km. 1200 uscite per attività curricolari

km. 290 uscite per attività didattiche in orario extrascolastico

La richiesta di viaggi verrà inoltrata alla ditta aggiudicataria da parte del Servizio Unione secondo le esigenze dei singoli plessi e/o campi gioco, nel caso di attività estive.

ART. 6 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio trasporti avverrà prima dell'avvio di ogni anno scolastico di concerto tra il Servizio Unione ed il responsabile indicato dalla ditta aggiudicataria. Il Servizio Unione raccoglierà le richieste degli utenti che intendono avvalersi del servizio di trasporto scolastico. La ditta aggiudicataria si impegna a elaborare, di concerto con il Servizio Unione, entro 10 giorni dalla consegna della lista degli iscritti un Piano dei trasporti definitivo, approvato dal Servizio Unione medesimo.

Il Piano dei Trasporti viene redatto al fine di disciplinare in modo puntuale le necessità di programmazione e gestione del servizio di trasporto scolastico inteso come trasporto casa – scuola – casa e per la programmazione e gestione delle uscite curricolari previste in orario scolastico.

Per la programmazione e gestione del servizio di trasporto scolastico inteso come trasporto casa – scuola – casa si precisa quanto segue:

- Utenza ammessa: Il servizio potrà essere utilizzato esclusivamente dagli utenti iscritti ed autorizzati dal Servizio Unione il quale potrà decidere, anche in corso d'anno, l'inserimento di nuovi utenti, verificate le disponibilità di posti sui mezzi.
- Le linee del trasporto scolastico, casa – scuola – casa. Le suddette linee scolastiche prevedono:
 - > Orario di partenza;
 - > Successione delle fermate con indicati gli orari di passaggio dei mezzi;
 - > Orario di arrivo alle sedi scolastiche e plessi serviti;

> Caratteristiche minime del mezzo e capienza.

Come già indicato, attualmente il servizio consta di n. 2 linee.

La partenza delle tratte casa-scuola è convenzionalmente stabilita in corrispondenza della prima fermata individuata per la salita degli utenti con indicato l'orario stabilito e, procedendo lungo il percorso indicato, termina in corrispondenza dell'ultimo plesso scolastico raggiunto.

La partenza delle tratte scuola-casa è convenzionalmente stabilita in corrispondenza dal primo plesso scolastico individuato per la salita degli utenti e, procedendo lungo il percorso indicato, termina all'ultima fermata prevista.

Per la scuola dell'infanzia l'inizio della linea coincide, sia in andata che al ritorno, con la presenza dell'accompagnatore, indispensabile a norma di legge, fin dalla prima fermata e, procedendo lungo il percorso indicato, termina con la sua discesa.

Nel presente appalto non è compresa la figura dell'accompagnatore, che sarà fornito dal Servizio Unione o dal Comune di Vetto.

La percorrenza annua totale per anno scolastico comprensivo di tutte le prestazioni richieste e descritte nel presente capitolato è stimata in complessivi km 41.000,00

Nel conteggio dei chilometri effettivamente percorsi non sono da calcolarsi i chilometri di trasferimento dalla rimessa all'inizio della linea e viceversa, di conseguenza, non verranno riconosciuti corrispettivi di alcun genere. Per la programmazione e gestione delle uscite curriculari previste in orario scolastico si precisa che la ditta aggiudicataria si impegna ad effettuarli con gli stessi mezzi utilizzati per il servizio di trasporto casa-scuola-casa e compatibilmente con gli orari dello stesso servizio. I chilometri percorsi per le attività curriculari previste in orario scolastico sono convenzionalmente stabiliti a circuito chiuso con inizio dal plesso scolastico interessato dal servizio, proseguendo per il percorso correlato all'attività prevista e termine allo stesso plesso scolastico.

ART. 7 – VARIAZIONE DEI PERCORSI

I percorsi potranno subire modifiche per giustificati motivi dell'utenza o del Servizio Unione, attraverso la definizione di ulteriori punti di raccolta o mediante accorpamento o scorporo di tratti di percorso. In tal caso sarà cura del Servizio Unione comunicare tempestivamente alla ditta aggiudicataria le modifiche richieste e concordare con la stessa le variazioni al Piano dei Trasporti.

Se le variazioni dei percorsi non dovessero comportare alcuna modifica strutturale relativamente al numero di mezzi e conducenti previsti per l'espletamento del servizio, ma solo una variazione contenuta entro un *range* compreso tra un - 5% e + 5% dei chilometri annui, non si procederà ad alcun adeguamento del corrispettivo annuo.

Qualora, invece, le eventuali modifiche dei percorsi dovessero comportare una variazione dei chilometri annui percorsi oltre il limite del 5% rispetto al numero di chilometri annui previsti o modifiche strutturali relativamente al numero di mezzi e conducenti previsti per l'espletamento del servizio il corrispettivo sarà rivisto nel seguente modo:

- Km percorsi oltre il 5% = € 0,55 + I.V.A. al chilometro in aumento del corrispettivo, per ogni km oltre il numero di chilometri annui previsti;
- Km percorsi sotto il 5% = € 0,55 + I.V.A. al chilometro in diminuzione del corrispettivo, per ogni km sotto il numero di chilometri annui previsti.

ART. 8 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'esecuzione del servizio consiste nelle seguenti prestazioni:

- **trasporto di andata ovvero il tragitto casa – scuola:** nella salita degli utenti presso i punti di raccolta individuati, agli orari stabiliti e la loro discesa presso i relativi plessi scolastici di appartenenza.
- **trasporto di ritorno, ovvero il tragitto scuola – casa:** la salita degli utenti avviene presso i plessi scolastici di appartenenza ed il percorso verrà effettuato a ritroso con la discesa degli utenti presso i punti di raccolta individuati ed agli orari stabiliti.
- **trasporto per uscite curriculari** (quali a titolo indicativo e non esaustivo attività motorie in palestra, corsi di musica, teatro, biblioteca o servizi di doposcuola): nella salita degli studenti presso la sede scolastica per la destinazione, di volta in volta comunicata, e il relativo ritorno.
- **trasporto per uscite didattiche in orario scolastico ed extrascolastico:** nella salita degli studenti presso la sede scolastica/campo gioco per la destinazione, di volta in volta comunicata, e il relativo ritorno.

L'utente non può essere fatto scendere ad una fermata diversa da quella assegnata se non sia stata rilasciata preventiva autorizzazione dal Servizio Unione. L'utente non può essere lasciato alla fermata assegnata sino a quando non intervenga la vigilanza dei genitori o di loro delegati. Qualora si verifichi il caso in cui tale vigilanza non si compia, l'utente dovrà essere trattenuto sullo scuolabus e opportunamente sorvegliato, senza che ciò comporti un'interruzione del servizio e la ditta aggiudicataria dovrà avvisare dell'accaduto direttamente la Polizia Municipale, salvo quanto disposto dall'art 19 bis del D.L. n. 148 del 16.10.2017 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017 n. 172 (disposizioni in materia di uscita dei minori di anni 14 dai locali scolastici).

Sul mezzo, durante lo svolgimento del servizio, potranno essere fatte salire solo ed esclusivamente le persone autorizzate dal Servizio Unione.

Il servizio dovrà essere svolto attenendosi a quanto previsto dalla legge in materia di circolazione stradale e comunque in modo tale da garantire la massima sicurezza degli utenti.

Ad ogni utente dovrà essere garantito il posto a sedere. È vietato il trasporto di utenti in piedi. Il servizio dovrà essere svolto attenendosi a quanto previsto dalla legge in materia di circolazione stradale e comunque in modo tale da garantire la massima sicurezza dei trasportati in genere; a tale proposito, in prossimità del plesso scolastico, dovrà essere tenuta una velocità “a passo d'uomo” o comunque di tutta sicurezza e il mezzo dovrà predisporre per la salita e la discesa degli utenti negli spazi appositi o individuati dall'ufficio competente. All'arrivo alla scuola, il trasportatore è tenuto a controllare che i bambini o i ragazzi entrino nel cortile della scuola e che vi sia presente personale adulto (insegnanti o ausiliari). Se per qualsiasi motivo l'apertura del plesso scolastico dovesse

subire ritardi, il trasportatore è tenuto ad attenderne l'apertura, trattenendo gli utenti sullo scuolabus. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria garantire il servizio anche in orari che, per motivi eccezionali dovuti a calamità naturali, scioperi, riunioni o altro del personale docente o comunque per cause impreviste ed imprevedibili, siano diversi da quelli programmati. In tali casi il Servizio Unione farà richiesta preventiva via PEC o, in casi eccezionali, per vie abbreviate come il telefono, mail o altro. Nel caso in cui per guasto al mezzo, incidente, malessere temporaneo dell'autista o per qualsiasi altro valido motivo si debba interrompere lo svolgimento del servizio in corso d'opera, la ditta aggiudicataria è tenuta ad intervenire con mezzi e personale di riserva in tempi e con modalità tali da garantire la salute, l'incolumità e la sicurezza dei trasportati, nonché la tranquillità delle famiglie.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare la normativa vigente di settore, compresi i provvedimenti adottati in data successiva all'affidamento del servizio. Il servizio è considerato di pubblica utilità e non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore. È da considerarsi servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1 della legge 12.06.1990 n.146 "*Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali*" e successive modifiche ed integrazioni; pertanto, l'affidatario dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero. Il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico", pertanto l'impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto dei principi contenuti del D.P.C.M. 27/01/1994 "*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*".

È fatto obbligo all'affidatario di svolgere correttamente il servizio affidato rispettando e facendo rispettare orari, percorrenze, luoghi di fermata impartite dal Responsabile del Servizio dell'Unione.

L'aggiudicatario si obbliga nell'esecuzione del servizio a rispettare, in aggiunta a quelli già previsti nel presente capitolato, i seguenti requisiti minimi di qualità:

- dotazione della Carta del servizio del trasporto scolastico, che dovrà essere consegnata all'Unione dopo la stipula del contratto al fine di divulgarla agli utenti del servizio;
- predisporre e sottoporre, indicativamente una volta all'anno, questionari di valutazione diversificati in relazione alle età sul gradimento del servizio, concordati con l'Unione, ad un campione significativo di utenza.

ART. 9 – CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI

La ditta aggiudicataria dovrà garantire una dotazione di mezzi tale da assicurare il servizio, in particolare per garantire lo svolgimento di tutti i percorsi è richiesta la seguente dotazione di automezzi e precisamente:

- mezzo con una capienza minima di 28 posti a sedere – oltre a quello riservato al conducente ed eventualmente all'accompagnatore (Linea 1);
- mezzo con una capienza minima di 21 posti a sedere – oltre a quello riservato al conducente ed eventualmente all'accompagnatore (Linea 2);

Per la programmazione delle attività curriculari e per la programmazione delle uscite didattiche di cui all'articolo 5 consistenti in gite scolastiche, visite guidate e trasporti aggiuntivi, la ditta aggiudicataria dovrà dotarsi di mezzi con idonea capienza o in alternativa svolgere tali servizi con un numero aggiuntivo di mezzi, con oneri a suo carico, al fine da raggiungere la capienza richiesta.

I mezzi devono essere omologati come minimo Euro 5. Gli automezzi da impiegare devono essere immatricolati per il trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo e dell'infanzia.

Tutti gli automezzi utilizzati dovranno essere in regola con quanto disposto dal Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 (*"Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico"*), dalla successiva circolare n. 23 del 01/03/1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, dal Codice della Strada e corrispondenti alle caratteristiche costruttive di cui al DM 18/04/1977, come modificati ed integrati con successivi DM 13/01/2004 e DM 01/04/2010.

L'anno di prima immatricolazione di tali mezzi non dovrà essere antecedente all'anno 2010. Tutti i veicoli devono essere rispondenti a caratteristiche di emissione previsti dalla normativa vigente.

Gli automezzi da adibire al trasporto devono essere di proprietà della ditta aggiudicataria, o nella disponibilità di quest'ultima in forza del diverso titolo giuridico (ad esempio leasing) specificato nell'offerta tecnica, per l'intera durata del servizio ed essere immatricolati per i servizi di linea o di noleggio.

Prima della stipula del contratto dovrà essere esibito regolare atto di acquisto in proprietà o atto comprovante il negozio giuridico utilizzato ai fini della piena disponibilità, a diverso titolo giuridico, dei mezzi necessari per l'intera durata del contratto.

Tali mezzi devono essere:

- a) immatricolati, omologati e revisionati dal Ministero dei Trasporti – Direzione provinciale della Motorizzazione Civile, nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente (art. 1, lett. b, del D.M. 31 gennaio 1997);
- b) rispettare le norme della Regione Emilia Romagna in materia di trasporto passeggeri (legge regionale 21 dicembre 2007 n. 29 recante disposizioni in materia di trasporto passeggeri effettuato mediante noleggio di autobus con conducente. Modifica della legge regionale 2 ottobre 1998 n. 30 "disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale");
- c) possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione di cui all'art. 75 del Codice della Strada (D. Lgs n. 285/92), essere regolarmente immatricolati a norma dell'art. 93 del medesimo Codice presso la motorizzazione civile, circolare muniti di carta di circolazione, nonché dei documenti previsti dall'art. 180 del Codice;
- d) essere coperti da polizza assicurativa RCA relativa ai veicoli;
- e) gli automezzi, inoltre, devono essere in regola con le revisioni, generali ed annuali, previste dall'art. 80 del D. Lgs n. 285/92, come da ultimo stabilito dal D.M. n. 408/98;
- f) mantenuti in condizioni di perfetta efficienza;
- g) resi dettagliatamente noti all'Unione per quanto riguarda tipo, marca, numero di posti e numero di targa.

Gli automezzi, inoltre, oltre ad essere in regola con le norme vigenti in materia di circolazione stradale, dovranno essere mantenuti puliti e nello stato confacente al decoro richiesto per il servizio da prestare, sia all'interno che all'esterno. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alle manutenzioni e riparazioni necessarie per il normale funzionamento dei mezzi.

Tutti i mezzi in servizio, compresi quelli di riserva dovranno riportare la denominazione della ditta aggiudicataria scritta in modo ben leggibile sulle fiancate.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di apporre sul parabrezza dell'automezzo e sui lati esterni, in modo visibile, un cartello con lo stemma dell'Unione per cui effettua il servizio e con la dicitura *"Servizio di trasporto scolastico"*.

In sede di esecuzione del contratto l'appaltatore può utilizzare mezzi diversi da quelli indicati in sede di gara, purché immatricolati successivamente al mezzo sostituito, che presentino identiche o migliori caratteristiche tecniche e siano stati preventivamente valutati positivamente a cura dell'Unione.

Durante il periodo dell'affidamento l'appaltatore è tenuto a comunicare al Servizio Unione qualsiasi variazione che venisse apportata per qualsiasi ragione in ordine ai mezzi che intende utilizzare. Il Servizio Unione potrà o meno, a suo insindacabile giudizio, autorizzare la variazione richiesta.

Criteri ambientali minimi:

I mezzi impiegati dovranno rispettare i Criteri Minimi Ambientali in quanto applicabili per l'affidamento del servizio di trasporto in relazione alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali ivi previste.

I veicoli adibiti al trasporto acquistati o acquisiti in leasing, locazione o noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche dei pertinenti Criteri Ambientali Minimi ed in possesso dei mezzi di prova previsti in calce a ciascun criterio.

Ai fini di controllo, l'aggiudicatario comunica le eventuali esigenze di sostituzione dei veicoli al direttore dell'esecuzione del contratto unitamente alle caratteristiche ambientali dei veicoli che si intendono acquistare. Entro 30 gg dall'acquisto, dal noleggio o dal leasing, trasmette i contratti a tal fine stipulati, allegando i mezzi di prova previsti in calce a ciascun criterio ambientale. Il direttore dell'esecuzione del contratto verifica la veridicità delle informazioni rese anche con sopralluoghi e attraverso la richiesta di altra documentazione probatoria pertinente.

La fornitura di grassi e oli lubrificanti è costituita da prodotti biodegradabili e/o a base rigenerata conformi alle specifiche tecniche di riferimento di cui ai punti 2 e 3 dei pertinenti Criteri Ambientali Minimi (scheda lett H) del D.M 17 luglio 2021 Ministero della Transizione Ecologica, o di lubrificanti biodegradabili in possesso dell'Ecolabel (UE) o etichette equivalenti conformi alla UNI EN ISO 14024. Ai fini del controllo, l'affidatario con cadenza semestrale presenta un report che indichi la denominazione commerciale, la denominazione sociale del produttore e le caratteristiche tecniche dei lubrificanti acquistati ed utilizzati in ciascun semestre per l'esecuzione del servizio. Il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di richiedere la documentazione fiscale relativa agli acquisti effettuati.

ART. 10 – RIMESSA PER AUTOMEZZI

L'affidatario dovrà disporre o impegnarsi ad attivare prima dell'inizio del servizio una sede organizzativa e una o più rimesse (la sede e la rimessa dei mezzi possono coincidere), presso la quale sia attivato collegamento telefonico e casella di posta elettronica in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi, con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alle soluzioni derivanti dallo svolgimento del servizio. Presso tali recapiti verranno inviate tutte le comunicazioni necessarie da parte dell'Unione. La ditta inoltre dovrà comunicare all'Unione il proprio indirizzo di posta elettronica certificata. Nel caso di sede e/o rimessa/e già a disposizione della ditta, la stessa dovrà fornirne l'indirizzo preciso. La rimessa dovrà essere nella disponibilità della ditta a qualsiasi titolo (locazione, comodato, etc.), anche senza

esclusività di utilizzo, a condizione che sia garantita la sicurezza e la protezione dei veicoli da eventuali atti di sabotaggio o vandalici.

La rimessa dovrà essere conforme a quanto previsto dal Regolamento Regionale (Emilia Romagna) 28/12/2009 n. 3.

ART. 11 – PERSONALE

Gli autisti dei mezzi adibiti al servizio dovranno essere muniti di patente di guida valida per la conduzione del mezzo richiesto, di carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.) e di tutti gli altri requisiti di legge. L'autista, nell'espletamento delle proprie mansioni, ha l'obbligo di tenere un contegno corretto e dignitoso, consono alla speciale natura del servizio ed ha l'obbligo di non fumare sul mezzo di trasporto anche in assenza degli utenti.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad impegnare, per l'esecuzione del servizio, personale idoneo, assunto secondo le disposizioni di legge in vigore, a retribuirlo in misura non inferiore a quanto stabilito dal Contratto Collettivo di lavoro di categoria, ad assolvere tutti i conseguenti oneri previdenziali ed assicurativi e, più in generale, la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad osservare qualsiasi altra disposizione vigente in materia di lavoro, ivi comprese quelle inerenti la sicurezza dei lavoratori, sollevando ad ogni effetto l'Unione da ogni responsabilità. La ditta aggiudicataria dovrà inoltre mantenere, per tutta la durata del contratto, il rapporto "unità impiegate – qualifica professionale – ore di lavoro prestate" ritenuto valido per il corretto espletamento quotidiano del servizio, mediante sostituzione di personale per qualsiasi motivo assente; dovrà promuovere iniziative atte ad evitare ogni ritardo od interruzione del servizio nonché vigilare affinché sia svolto correttamente. Il personale addetto alla guida dovrà essere dotato di telefono cellulare idoneo per la conversazione durante la guida, per consentire la tempestiva comunicazione agli interessati di ogni avversità eventualmente occorsa (incidente, avaria automezzo, etc.) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati, e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto immediato da parte dell'autista con i genitori degli utenti, la ditta aggiudicataria, la scuola, l'Unione o viceversa.

Per il personale impiegato nei servizi deve essere rispettato quanto disposto dall'art. 15 della legge 125/2001 (*"Legge quadro in materia di alcool e di problemi di alcolcorrelati"*) e delle relative linee guida stabilite dal provvedimento della conferenza Stato-Regioni del 16.3.2006, nonché le disposizioni relative all'accertamento di eventuale assunzione da parte del personale autista di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, dovrà consegnare l'elenco degli autisti destinati al servizio, comprensivo del personale di riserva, disponibile per le sostituzioni corredato degli estremi del documento di patente di guida e del CQC e sarà tenuta a comunicare preventivamente ogni variazione che intenda apportare. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, garantire per gli stessi continuità di presenza in modo da limitare il ricorso alle sostituzioni.

Per il personale impiegato nei servizi è richiesto certificato penale del casellario giudiziale (certificato antipedofilia) così come disposto dall'art. 25 bis del DPR 313/2002, integrato dall'art. 2 del D.Lgs n. 39 del 4/3/2014 in attuazione della Direttiva 2011/93 dell'Unione Europea, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

La ditta aggiudicataria, può mettere a disposizione personale per le sostituzioni, dotato delle qualifiche necessarie allo svolgimento del servizio.

Ogni informazione riguardante gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto può essere presa presso gli Uffici dell'I.N.A.I.L. e dell'I.N.P.S. I dipendenti della ditta aggiudicataria sono tenuti alla conoscenza ed al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001.

La ditta aggiudicataria è responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è obbligata a sollevare e tenere indenne l'Unione da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei propri confronti. La ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008).

La ditta aggiudicataria deve curare che il proprio personale:

- sia munito di distintivo di riconoscimento;
- consegna immediatamente al Responsabile del Servizio sociale ed educativo – Polo 2 o allo stesso plesso scolastico, qualunque ne sia il valore o lo stato, oggetti rinvenuti sugli automezzi;
- segnali subito al Responsabile del Servizio sociale ed educativo – Polo 2 eventuali anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei nell'espletamento del servizio, fatti salvi i provvedimenti di urgente necessità che dovessero essere impartiti dagli organi di polizia per motivi di sicurezza;
- eserciti la vigilanza sui trasportati sino a quando non intervenga quella effettiva o potenziale dei genitori;
- non prenda accordi diretti con le famiglie degli utenti in merito a qualsivoglia richiesta diversa da quanto indicato dagli uffici del Servizio Unione se non previa autorizzazione degli stessi referenti;
- non faccia salire a bordo del mezzo persone terze rispetto agli alunni da trasportare ed accompagnatori nonché beni non appartenenti agli stessi;
- non faccia salire e conduca il mezzo con a bordo un numero di persone superiori alla portata di legge consentita e a quanto previsto dalla carta di circolazione;
- non faccia salire a bordo animali, fatta eccezione per i cani guida per ipovedenti e per non-vedenti o comunque autorizzati dall'Unione;
- non deleghi ad altri la conduzione del mezzo;
- si astenga dal fumo sia sul mezzo che al di fuori di esso in presenza di minori;
- si esprima con modi inurbani e assuma atteggiamenti e comportamenti diseducativi, e comunque non consoni al ruolo;
- non arresti il mezzo in punti diversi rispetto a quelli stabiliti dal Piano di trasporto;
- non dia adito a discussioni, diverbi e quant'altro possa generare conflitti tra l'utenza e l'Unione.

- non anticipi l'orario di consegna e presa in carico dei bambini alle famiglie rispetto a quello del piano di trasporto;
- abbia la responsabilità di riferire all'impresa aggiudicataria eventuali problemi affinché la stessa possa concordare con l'Unione l'atteggiamento da tenere nei confronti degli utenti e delle famiglie e gli strumenti da usare per comunicare con gli stessi.

L'Unione si riserva:

- a) il diritto di effettuare i controlli che venissero ritenuti opportuni;
- b) il diritto di richiedere alla ditta aggiudicataria, previo contraddittorio fra le parti, di predisporre provvedimenti nei confronti del personale dipendente dalla stessa, per il quale siano stati rilevati comprovati motivi di non idoneità al servizio;
- c) il diritto di richiedere alla ditta aggiudicataria, previo contraddittorio fra le parti, di sostituire immediatamente quegli operatori che dovessero risultare inadatti allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente affidamento, in circostanze documentate con particolare riferimento al profilo della sicurezza e del comportamento tenuto nella conduzione del mezzo.

Personale di accompagnamento per trasporto scolastico alle scuole d'infanzia.

Come previsto dalla normativa vigente per il trasporto degli utenti frequentanti le scuole dell'Infanzia, l'Unione assicurerà la presenza obbligatoria di un accompagnatore ai sensi del D.M. 31/01/1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico".

Referente dell'affidamento

La ditta aggiudicataria dovrà indicare il nominativo di un referente responsabile, sempre rintracciabile e reperibile, che abbia conoscenza del territorio del Comune di Vetto e che si occupi della gestione quotidiana del servizio e dei rapporti con il competente ufficio dell'Unione. Il nominativo dovrà essere trasmesso all'Unione prima dell'inizio del servizio e dovrà tempestivamente essere comunicata ogni sostituzione.

ART. 12 – COMPITI DELL'AUTISTA

Il gestore del servizio di trasporto scolastico è tenuto a fornire la sua prestazione ad una categoria particolare di utenti (alunni e studenti) ed assume un obbligo specifico di vigilanza sui minori trasportati, con conseguente necessità di avvalersi di mezzi e personale adeguati a tale specifica responsabilità. Il personale impiegato dovrà, pertanto, essere adeguatamente formato.

Detto personale dovrà usare speciale prudenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita e discesa degli alunni, assicurando che tali operazioni si svolgano senza pericoli per l'incolumità degli utenti. Il conducente risponde di tutte le situazioni pericolose per l'incolumità personale dei minori trasportati che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le fasi del trasporto, ivi comprese le attività preparatorie ed accessorie, quali, ad esempio, salita e discesa dallo scuolabus. La vigilanza sugli utenti deve essere esercitata dal momento iniziale dell'affidamento (luogo in cui si effettua la fermata) sino a quando alla stessa si sostituisce quella del personale della scuola nel momento in cui i minori varcano i cancelli della scuola o dei genitori o loro delegati alla fermata per il ritorno a casa. Il conducente non può lasciare i minori davanti alle scuole ove i cancelli non risultino ancora aperti, contravvenendo al loro obbligo di vigilanza. Tale obbligo

termina laddove inizia quello del personale della scuola e cioè esattamente nel momento in cui i minori, varcando il cancello e/o portone d'ingresso, entrano a scuola.

Richiamando quanto già indicato al precedente art. 8:

- 1) Il conducente deve, inoltre, esercitare la vigilanza sino a quando non intervenga quella dei genitori o di un loro delegato.
- 2) In caso di assenza dei genitori o dei loro delegati alla fermata, l'alunno dovrà essere trattenuto sullo scuolabus e opportunamente sorvegliato, senza che ciò comporti un'interruzione del servizio e la ditta aggiudicataria dovrà avvisare dell'accaduto direttamente la Polizia Municipale, salvo quanto disposto dall'art 19 bis del D.L. n. 148 del 16.10.2017 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017 n. 172 (disposizioni in materia di uscita dei minori di anni 14 dai locali scolastici).

ART. 13 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti i pubblici trasporti e quelli scolastici in particolare.

La ditta aggiudicataria organizzerà le risorse necessarie all'esecuzione ed al buon funzionamento del servizio, a propria cura e spese, assumendone la responsabilità e uniformandosi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque impartite dall'Unione.

Oltre a quanto specificatamente indicato nel presente capitolato, sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri derivanti in generale dalla gestione del servizio affidato che non risultino espressamente a carico dell'Unione.

In particolare sono a carico della ditta aggiudicataria:

- tutte le spese relative alla gestione dei mezzi impiegati nel servizio comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie, riparazioni, carburante, olio, gomme, ecc.;
- tutte le spese derivanti dalla gestione del personale impiegato nel servizio come le retribuzioni, i compensi diversi, gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro, comprese le spese da sostenere per garantire il rispetto della legge sulla sicurezza nel lavoro;
- le imposte, le tasse, le assicurazioni e tutte le altre spese di gestione derivanti dall'assunzione del servizio;
- nei confronti del personale dipendente, l'applicazione dei contratti collettivi intervenuti tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro, indipendentemente che ne faccia parte o receda da esse;
- la predisposizione di una reportistica mensile, anche su supporto informatico, nella quale siano raccolte le informazioni relative ai servizi di trasporto erogati.

La ditta aggiudicataria si impegna inoltre a comunicare i riferimenti (numero di telefono – mail – PEC, ecc. e orari di reperibilità) della struttura organizzativa a supporto delle relazioni con le famiglie degli alunni trasportati.

La ditta aggiudicataria sarà l'unico responsabile, sia penalmente sia civilmente, tanto verso l'Unione quanto verso terzi, di tutti i danni, di qualsiasi natura, arrecati durante l'esecuzione dei servizi per colpa o negligenza tanto loro quanto dei loro dipendenti, o anche come semplice conseguenza dei servizi stessi.

La ditta aggiudicataria è inoltre responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita del servizio, nonché dell'osservanza di tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore, a livello sia nazionale sia regionale o che possano eventualmente venire emanate nel corso del periodo contrattuale (comprese le norme regolamentari dell'Unione e le ordinanze sindacali), aventi attinenza con i servizi oggetto dell'affidamento, comprese le norme vigenti in materia di tutela dei minori in rapporto alle responsabilità specifiche connesse ai servizi oggetto del presente capitolato.

La ditta aggiudicataria si intende espressamente obbligata a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Unione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti o a proprie attrezzature, derivanti da comportamenti di terzi (inclusi gli utenti dei servizi), nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone (inclusi gli utenti dei servizi) o a cose dall'attività del proprio personale, in relazione ai servizi oggetto dell'affidamento. La ditta aggiudicataria risponde interamente per ogni difetto dei mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che possano derivare dalla carente manutenzione dei mezzi. L'Unione rimane pertanto esentata da ogni azione, giudiziale o stragiudiziale, da chiunque instaurata.

La ditta aggiudicataria si intende inoltre obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le eventuali prescrizioni che gli organi pubblici a qualunque titolo preposti alla vigilanza dovessero formulare a suo carico nel corso della durata dell'affidamento, esonerando esplicitamente l'Unione dall'obbligo di vigilanza su tale aspetto.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale, promuovendo tutte le iniziative idonee ad evitarne l'interruzione o la sospensione.

La ditta aggiudicataria s'impegna ad assicurare comunque il servizio di trasporto scolastico, così come definito dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata, anche in presenza di causa pendente fra la stessa e l'Unione.

ART. 14 – OBBLIGHI A CARICO DELL'UNIONE

Il Servizio Unione si impegna a:

1. individuare il calendario di svolgimento del servizio.
2. avvisare la ditta aggiudicataria in merito a sospensioni del servizio per qualsiasi motivo imprevedibile (chiusura scuole per avversità atmosferiche o altro) non appena a conoscenza e, comunque, con un preavviso di norma non inferiore a 12 ore;
3. dare tempestiva comunicazione in merito a variazioni di percorso a seguito di ordinanze predisposte dagli Uffici competenti;
4. comunicare eventuali modifiche dei percorsi del Piano dei Trasporti per esigenze dell'utenza;
5. raccogliere le iscrizioni al servizio e determinare gli ammessi e i non ammessi;
6. reperire ed eventualmente retribuire eventuali accompagnatori che si dovessero rendere necessari sui mezzi durante l'esecuzione del servizio;
7. la liquidazione alla ditta aggiudicataria del corrispettivo dovuto;
8. determinare le tariffe a carico degli utenti e le eventuali riduzioni od esenzioni;
9. collaborare con la ditta affidataria per il buon andamento del servizio affidato.

ART. 15 - CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 la ditta aggiudicataria dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori già adibiti al servizio di trasporto scolastico nel territorio di Vetto per le tratte indicate, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili e compatibili con l'organizzazione prescelta dalla ditta subentrante.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono i seguenti:

Nome	CCNL	Tipologia contrattuale	Livello	Ore settimanali	Data assunzione
Autista 1	Autoferrotranvieri	Full time	140	39	16/09/2024
Autista 2	Autoferrotranvieri	Full time	158	39	16/05/2023

ART. 16 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

La ditta aggiudicataria è sempre responsabile sia verso l'Unione sia verso terzi dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Ogni responsabilità per i danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per causa ad esso connesse, dovessero derivare all'Unione, agli utenti o a terzi, a persone o cose, è, senza riserve ed eccezioni, a totale e diretto carico della ditta aggiudicataria, anche con riferimento ai danni derivanti dall'operato e dalla condotta del personale di quest'ultimo e di chiunque sia coinvolto nell'esecuzione del servizio stesso.

L'Unione è pertanto esonerata da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere agli utenti o ai terzi o al personale di cui la ditta aggiudicataria si avvarrà nell'esecuzione del servizio.

Per ogni veicolo adibito al servizio e indipendentemente dalla tipologia del veicolo, la ditta aggiudicataria, dovrà provvedere a costituire e consegnare apposite polizze assicurative, stipulate con primaria Compagnia Assicuratrice e mantenere in vigore per tutta la durata dell'affidamento, per R.C.T./R.C.O. (responsabilità civile verso terzi/responsabilità civile verso prestatori di lavoro) e R.C.A. (responsabilità civile auto) con i seguenti massimali:

- polizza assicurativa R.C.A. con massimale di garanzia non inferiore al massimale minimo di legge prescritto per autobus e scuolabus - attualmente stabilito in Euro 34.400.000,00 per sinistro - e recante l'estensione complementare dell'assicurazione alla responsabilità civile dei trasportati. Il massimale previsto nella polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dalla ditta aggiudicataria sia nei confronti dei terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti dell'Unione.
- polizza assicurativa della responsabilità civile verso terzi - con massimale unico non inferiore a Euro 10.000.000,00 - per i danni derivanti da eventi diversi da quelli assicurati con la polizza assicurativa R.C.A. obbligatoria ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari, posto che la ditta aggiudicataria stessa è tenuta a rispondere sia per i danni che possono derivare agli utenti nella esecuzione del trasporto, sia per i danni sofferti dagli utenti in fase di salita e discesa dal mezzo di trasporto assicurato, ove gli stessi non rientrino nell'ambito di operatività della garanzia RCA.

Si precisa che nella definizione di “terzi”, ai fini e per gli effetti dell’assicurazione stessa, devono essere compresi gli utenti e qualunque soggetto che possa trovarsi anche occasionalmente all’interno dei mezzi con cui il servizio è erogato dalla ditta aggiudicataria. Per le responsabilità della ditta aggiudicataria si richiama l’art. 1681 del c.c., precisando che si debbono considerare avvenuti durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie in genere del trasporto, durante le soste e le fermate. Le polizze assicurative devono prevedere la rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell’Unione e dei suoi dipendenti.

Resta precisato che costituirà onere a carico della ditta aggiudicataria, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera in alcun modo l’appaltatore dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalle sopra richiamate coperture assicurative.

L’esistenza e la validità delle coperture assicurative nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia delle relative polizze quietanzate, nei termini richiesti dall’Unione o in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tale assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata dell’appalto

ART. 17 – CONTROLLI

L’Unione potrà effettuare controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga svolto secondo quanto stabilito dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia.

La ditta aggiudicataria dovrà consentire, qualora necessario ai fini di cui sopra, l’accesso del personale dipendente dell’Unione ai mezzi utilizzati per il servizio e ai luoghi di loro deposito o sosta.

In particolare potranno essere effettuati controlli, in qualunque momento, per accertare il rispetto degli orari, l’idoneità e la conformità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli autoveicoli, nonché il rispetto delle leggi in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro ed in materia assistenziale e previdenziale.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire all’Unione, ogniqualevolta quest’ultima lo richieda ed entro 7 (sette) giorni dalla richiesta, i dati e le informazioni quantitative e qualitative necessarie per il controllo delle condizioni poste dal contratto, nonché tutte le informazioni ed i dati necessari per il monitoraggio del servizio.

ART. 18 – PENALITÀ

La ditta aggiudicataria ed i propri dipendenti sono tenuti al rispetto delle leggi, del presente Capitolato, del Piano dei Trasporti, nonché alle indicazioni impartite dal Servizio Unione durante lo svolgimento del servizio. Nei casi di inadempimento degli obblighi contrattuali che non comportino la risoluzione ai sensi del successivo art. 19, alla ditta aggiudicataria, indipendentemente

dall'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada, potrà essere irrogata una penale di entità variabile da un minimo di 200,00 (duecento/00) Euro ad un massimo di 1.000,00 (mille/00) Euro per ogni singola infrazione.

Si riporta di seguito l'elenco delle violazioni con la relativa sanzione:

- Mancato rispetto dei punti di raccolta stabiliti in accordo con l'Unione: € 200,00;
- Mancato rispetto dell'obbligo di arrivo presso le sedi scolastiche entro gli orari previsti per il regolare inizio delle lezioni, fatti salvi i casi di forza maggiore: € 200,00;
- Trasporto di utenti superiore a quello consentito per singolo automezzo: € 500,00;
- Inosservanza degli obblighi di riservatezza: € 500,00;
- Utilizzo di automezzo non idoneo: € 1.000,00;
- Trasporto promiscuo di utenti del servizio in oggetto con altri utenti: € 1.000,00.
- Sospensione ingiustificata di ogni singola corsa di andata o ritorno: € 1.000,00.
- infrazioni reiterate, dalla terza volta e per tutte le successive, € 1.000,00;
- infrazioni che pregiudichino lo svolgimento del servizio o la sicurezza degli utenti o che comunque abbiano comportato gravi disagi agli utenti, e fatta salva la risoluzione del contratto in casi di particolare gravità, € 1.000,00;
- mancato rispetto delle condizioni proposte in sede di gara nell'offerta tecnica, € 1.000,00;

Per l'accertamento dell'inadempienza, l'Unione potrà tenere conto anche delle segnalazioni provenienti dai familiari degli utenti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta e motivata, inviata con PEC, alla quale la ditta aggiudicataria avrà facoltà di opporre le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla contestazione medesima.

La penale verrà incamerata mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione.

In caso di reiterata applicazione di più penali, l'Unione, oltre all'applicazione della penale predetta, potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) incamerando il deposito cauzionale definitivo ed addebitando al contraente inadempiente eventuali costi sostenuti.

L'azione di controllo e vigilanza da parte del Servizio Unione non implicherà alcuna responsabilità a carico dello stesso per quanto riguarda il funzionamento e la gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 19 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Fermo restando il diritto dell'Unione all'applicazione delle penalità stabilite all'art. 18, in caso di inosservanza da parte della ditta aggiudicataria degli obblighi e delle condizioni previsti nel presente Capitolato, l'Unione invierà comunicazione scritta con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali. In caso di contestazione la ditta aggiudicataria dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Unione nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

In caso di duplice inadempimento della ditta aggiudicataria, e decorso inutilmente il termine a quest'ultimo assegnato o nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute idonee, l'Unione potrà ordinare alla ditta aggiudicataria l'immediata sospensione del servizio, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore o per situazioni assolutamente non imputabili alla ditta aggiudicataria, ovvero potrà risolvere il contratto con comunicazione trasmessa alla ditta aggiudicataria a mezzo lettera raccomandata A.R./PEC, rimanendo salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni.

Fermo quanto stabilito in materia di risoluzione contrattuale dalla legge, dallo schema di contratto e dal presente Capitolato, l'Unione potrà altresì risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione trasmessa alla ditta aggiudicataria a mezzo lettera raccomandata A.R./PEC, rimanendo in ogni caso salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni, senza che per questo la ditta aggiudicataria o chiunque altro possa vantare diritto o pretesa alcuna, nei seguenti casi:

- a) salvo quanto previsto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023, apertura di una procedura concorsuale a carico del prestatore di servizi;
- b) cessazione dell'attività dell'Aggiudicatario, mancata osservanza delle norme relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- c) mancato inizio del servizio nel termine fissato e sospensione ingiustificata del servizio, anche per una sola volta;
- d) gravi inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- e) gravi e ripetute irregolarità di ordine amministrativo e gestionale con applicazione di penali;
- f) violazione ripetuta per due volte delle norme di sicurezza e prevenzione, verbalizzata durante i controlli e non regolarizzata;
- g) violazione della normativa sulla tutela dei dati personali, laddove vi sia una diffusione, e/o comunicazione e/o divulgazione di dati riservati di cui il personale dell'impresa sia venuto a conoscenza in ragione del servizio espletato;
- h) mancato rinnovo delle polizze assicurative previste nel presente Capitolato;
- i) mancata reintegrazione della garanzia definitiva;
- j) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla ditta aggiudicataria;
- k) impiego di personale non in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti e dal presente Capitolato;
- l) venir meno, in sede di esecuzione, del possesso dei requisiti generali di partecipazione di cui agli articoli 94 e ss. del Codice e/o dei requisiti speciali previsti dal Disciplinare;
- m) apertura di una procedura concorsuale a carico del prestatore di servizi;
- n) mancata attuazione del progetto presentato in sede di gara;
- o) rilevanti difformità nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato e nell'offerta presentata;
- p) mancato o ritardato adempimento degli obblighi di comunicazione e informazione;
- q) utilizzo di autoveicoli non dotati dei requisiti previsti dal presente Capitolato.

La risoluzione del contratto non pregiudica in alcun modo la richiesta di risarcimento del danno e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge. In seguito alla risoluzione del contratto, l'Unione si riserva di affidare l'appalto alla ditta aggiudicataria concorrente che segue in graduatoria.

Al fine di ristorare il danno subito, l'Unione incamererà la garanzia e, qualora questa non sia sufficiente, previa comunicazione dell'importo non risarcito, richiederà alla ditta aggiudicataria l'erogazione dell'ulteriore somma.

L'Unione, nel quantificare il danno, terrà conto anche dell'eventuale maggiore spesa che dovrà sostenere:

- in conseguenza del ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi;
- per spese di indizione di nuova gara per riaffidare il servizio;
- per i maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio al nuovo Aggiudicatario con corrispettivi più onerosi per l'Unione.

L'Unione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per prestazioni eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 giorni solari, da notificarsi all'aggiudicatario a mezzo di comunicazione scritta tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha il diritto di pagamento da parte dell'Unione delle sole prestazioni eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni previste dal contratto.

L'Unione si riserva la facoltà di recedere ex art. 1 comma 13 del D. L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012, qualora a contratto stipulato, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A o da Intercent-ER successivamente alla stipula del predetto contratto risultino migliorative rispetto al contratto in corso e qualora l'aggiudicatario non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della Legge 448/1999.

ART. 20 – PREVENZIONE DEI RISCHI, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Si precisa che, viste le caratteristiche e la tipologia del servizio reso e la mancanza di interferenze con dipendenti dell'Unione, non sono previsti oneri per la redazione del documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

Tuttavia essi potranno essere rivisti qualora specifiche circostanze, attualmente non prevedibili, dovessero evidenziare tale esigenza.

La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente agli adempimenti di legge previsti nei confronti dei propri dipendenti che hanno l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme inerenti la sicurezza in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008.

La ditta aggiudicataria si impegna e dichiara:

- di aver provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di aver effettuato la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- di aver provveduto alla necessaria informazione e formazione in merito ai rischi generici e specifici presenti nell'attività ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- di provvedere alla consegna dei necessari dispositivi di protezione individuale ai lavoratori individuati sulla base della valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- a rispettare e fare rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione da adottare;
- di utilizzare mezzi ed attrezzature conformi alla normativa vigente;
- di trasmettere le informazioni sui rischi ai propri lavoratori impegnati nel servizio in appalto.

ART. 21 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

La ditta aggiudicataria si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Istituzione, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalla ditta aggiudicataria se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale.

La ditta aggiudicataria sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Istituzione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che la ditta aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Istituzione.

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali (Regolamento europeo per il trattamento dei dati personali n. 679/2016).

ART. 22 – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E GARANZIA DEFINITIVA

A seguito dell'espletamento della procedura di gara, il Servizio Unione adotterà il provvedimento di aggiudicazione e, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e ferma restando la possibilità di procedere all'avvio in urgenza dell'esecuzione delle attività dedotte in commessa nel rispetto di quanto stabilito dalla legge, nonché l'ipotesi di differimento espressamente concordata con la ditta aggiudicataria, il contratto verrà stipulato una volta spirato il termine di cui all'art. 18, comma 3, del Codice Appalti, salve le ipotesi di deroga di cui al medesimo art. 18, comma 3.

Il contratto verrà stipulato in una delle forme previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le tasse, sopratasse, imposte ordinarie e straordinarie, IVA di legge, imposta di registro, e ogni altra spesa inerente e conseguente alla stipulazione del relativo contratto sono per intero a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà presentare in favore dell'Unione Montana, pena la revoca dell'aggiudicazione, la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs stesso, nella misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La predetta garanzia definitiva dovrà contenere l'espressa previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, l'espressa previsione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, cod. civ., nonché la sua immediata operatività, e quindi l'impegno del fideiussore a versare la somma garantita sul conto corrente bancario indicato dall'Unione, a semplice richiesta scritta dello stesso ed entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta medesima.

La garanzia decorre dal giorno della stipula del contratto e ha validità per l'intera durata dell'appalto, e comunque fino all'avvio del servizio da parte del nuovo Aggiudicatario.

ART. 23 REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023, i prezzi saranno adeguati automaticamente in aumento o in diminuzione in base all'indice nazionale per l'intera collettività (NIC) reperibile sul portale istituzionale ISTAT <https://www.istat.it/tag/nic/>.

L'opzione per l'indicazione di un unico indice, senza effettuare ponderazioni è motivata da ragioni di semplicità gestionale nell'interesse di entrambe le parti e tenuto conto della congruenza dell'indice indicato in relazione all'oggetto dell'appalto; il valore di riferimento per il calcolo dell'indice è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di aggiudicazione.

Il verbale di consegna del servizio riporta il valore dell'indice corrispondente e la variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di aggiudicazione.

Ai fini dell'applicazione della revisione prezzi per il suddetto indice ISTAT, sarà assunto come valore base - e posto uguale a 100 - il valore dell'indice relativo al mese di aggiudicazione. L'Ente, tramite il RUP e il DEC, della gara monitora l'andamento del predetto indice con frequenza mensile al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

La revisione prezzi sarà riconosciuta qualora le variazioni dei prezzi determinino una variazione superiore al 5% per cento dell'importo complessivo e sarà riconosciuta nella misura del 80% per cento della variazione stessa in relazione alla parte eccedente il 5%.

La revisione dei prezzi è riconosciuta quando, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP, sono accertate variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo originario, a norma di quanto previsto dal presente articolo nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 60, comma 5 del Codice.

Al fine di assicurare alla stazione appaltante durante l'intera fase di esecuzione del contratto il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica il DEC, quando si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione, provvede all'accertamento e a darne comunicazione al RUP ed all'Appaltatore affinché possa emettere fattura secondo l'importo comprensivo della revisione prezzi. In caso di difformità tra le valutazioni del RUP e quelle dell'appaltatore in merito

all'importo riconosciuto spetta a quest'ultimo richiedere verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e l'appaltatore intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscriverne riserva mediante PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'importo come sopra stabilito.

La revisione prezzi non produce effetti retroattivamente ma soltanto pro futuro e pertanto non sarà ammessa la revisione prezzi per i periodi già fatturati fatte salve le riserve.

In caso di ricorso al subappalto la revisione prezzi è riconosciuta ai subappaltatori secondo le modalità del presente articolo.

In relazione al disposto del presente articolo non verranno applicate altre misure ordinarie di adeguamento del prezzo; si dà inoltre atto che nel presente appalto non sussistono prezzi amministrati o predeterminati da una clausola di indicizzazione

ART. 24 PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria per il servizio di cui al presente capitolato verrà effettuato a seguito di presentazione di regolari fatture, mensili e posticipate, con indicazione del mese di cui trattasi. Le fatture, di importo corrispondente ad 1/10 del corrispettivo definito in sede di aggiudicazione, saranno emesse dal mese di settembre al mese di giugno in corrispondenza del periodo di durata dell'anno scolastico. Con il pagamento dei corrispettivi si intendono interamente compensati dall'Unione tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie necessarie per la perfetta esecuzione dell'affidamento, qualsiasi onere, espresso e non dal presente capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui si tratta. Le fatture dovranno indicare il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) fornito in precedenza. Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 giorni dalla trasmissione con le modalità previste per la tracciabilità dei pagamenti subordinatamente all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Le fatture, redatte in formato elettronico secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate all'Unione Montana Sede Legale: Via Dei Partigiani n.10 42035 Castelnovo né Monti (RE) C.F./P.I.: 91167000354 Pec: unioneappenninore@pec.it. Il Codice Univoco dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano è CUF: UFZPIQ. Le fatture dovranno riportare la dicitura POLO 2 Castelnovo ne' Monti – Vetto con la specifica del servizio svolto e del relativo periodo di riferimento. L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano provvederà al pagamento della sola base imponibile al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura. Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico dell'Aggiudicatario e quant'altro dallo stesso dovuto. Si informa altresì che l'Unione rientra nel regime di cui all'art.1, comma 629 lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Split Payment). Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015. Tutte le fatture emesse dovranno essere predisposte nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture darà titolo alla ditta aggiudicataria di applicare gli interessi di mora di legge.

Qualora il DURC acquisito dal Servizio Unione segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del presente Capitolato, il Servizio Unione tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. In tal caso il Servizio Unione

provvederà a disporre direttamente il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente della ditta Aggiudicataria o del sub aggiudicatario impiegato nell'esecuzione del presente Capitolato, il Servizio Unione procederà a invitare per iscritto il soggetto inadempiente a provvedere entro 15 giorni. Decorso tale termine, il Servizio Unione potrà procedere direttamente al pagamento a favore dei lavoratori delle retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute alla ditta aggiudicataria in forza del presente Capitolato.

ART. 25 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

Preso atto dell'elevata incidenza della manodopera, considerata la natura delle prestazioni, in osservanza dei principi di buona andamento e risultato, è vietato il subappalto della prevalente esecuzione del contratto.

Fermo restando quanto sopra, è ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice. Gli operatori economici possono indicare nella domanda di partecipazione o nel DGUE una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Si chiarisce che non costituiscono subappalto le prestazioni di cui all'art. 119, comma 3, del Codice, nonché le prestazioni meramente secondarie, accessorie e sussidiarie.

Il subappalto sarà consentito secondo i limiti e le modalità disciplinate dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 delle restanti prestazioni. A tal fine l'operatore economico deve dichiarare la volontà di subappaltare tali prestazioni nel DGUE.

In ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, dell'esigenza di rafforzare i controlli dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro, le prestazioni subappaltabili indicate precedentemente non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto (c.d. subappalto a cascata).

L'effettivo ricorso al subappalto è comunque subordinato a specifica e preventiva autorizzazione dell'Amministrazione da concedersi nel rispetto delle condizioni e con le modalità previste dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

L'autorizzazione sarà rilasciata dall'Amministrazione a seguito della verifica delle seguenti condizioni:

- che il concorrente, in sede di offerta, abbia indicato i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare;
- che il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023;

- l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 (venti) giorni prima dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni-servizi;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione l'aggiudicatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti prescritti dal "Codice degli Appalti" in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023;
- che non sussista nei confronti dell'aggiudicatario del subappalto alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;
- che l'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo alleggi alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
- che l'affidatario comunichi all'Amministrazione, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio, fornitura affidati;
- che l'affidatario comunichi le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub – contratto

Il contratto di subappalto dovrà contenere, a pena di non autorizzazione al subappalto medesimo, apposita clausola con la quale il sub-appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii.

È fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidati al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'Amministrazione sospende il pagamento a favore dell'affidatario.

L'Aggiudicatario resta in ogni caso il responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione del servizio oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione medesimo da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle attività subappaltate.

L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore per i versamenti contributivi e delle ritenute IRPEF sul lavoro dipendente.

L'Amministrazione rimane estraneo al rapporto contrattuale tra l'Appaltatore ed il subappaltatore per cui tutti gli adempimenti di legge e responsabilità contrattuali nessuna esclusa faranno carico all'Appaltatore.

ART. 26 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni e, a tal fine, dovrà comunicare all'Unione Montana gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via

non esclusiva, alla presente commessa, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.

Sulle fatture da trasmettere al Servizio Finanziario dell'Unione Montana dovrà essere indicato:

- il Conto corrente dedicato;
- il C.I.G. derivato riferito al contratto sottoscritto con l'Unione.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 13/08/2010 n. 136 s.m.i. La risoluzione si verifica di diritto quando l'Unione dichiara alla ditta aggiudicataria che intende avvalersi della clausola risolutiva.

ART. 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO E DIVIETO DI PANTOUFLAGE

La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti le prescrizioni di cui al DPR 62/2013, Codice di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni e in particolare il codice di comportamento dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano reperibile sul sito web dell'Unione all'indirizzo:

https://www.unioneappennino.re.it/wp-content/uploads/2013/05/Codice-di-comportamento-dei-dipendenti_UNIONE-MONTANA.pdf.

La violazione delle prescrizioni del citato Codice comporterà la facoltà dell'Unione di risolvere il contratto.

La ditta aggiudicataria si impegna a far rispettare quanto previsto dall'art. 53 comma 16 ter D. Lgs n. 165/2001 che impone il divieto di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque di conferire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. La violazione di quanto previsto dal citato comma 16 ter determina la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti e il divieto per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

ART. 28 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipula del contratto con l'Unione Montana e la sua registrazione.

ART. 29 – CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero sorgere tra la ditta aggiudicataria e l'Unione Montana, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione del contratto, saranno devolute al giudice competente del foro di Reggio Emilia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 30 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La ditta aggiudicataria s'impegna a trattare, nonché a custodire i dati acquisiti per l'espletamento del servizio, nel rispetto della massima riservatezza, con cura e diligenza, secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali (Regolamento europeo per il trattamento dei dati personali n. 679/2016).

Il trattamento dei dati conferiti deve avvenire con logiche strettamente correlate alle finalità del servizio e con modalità che garantiscano la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi, attraverso l'adozione di misure idonee ad impedirne l'alterazione, la cancellazione, la distruzione, l'accesso non autorizzato o il trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

ART. 31 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutti gli effetti del contratto, la ditta aggiudicataria elegge domicilio legale nella residenza dell'Unione per tutto il periodo di validità del contratto medesimo. La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni normative in materia di trasporti pubblici e, nella specie, di trasporto scolastico, nonché di quelle che si riferiscono alla circolazione stradale.

La ditta aggiudicataria è altresì tenuta al rispetto di eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle normative sopravvenute di cui al precedente comma.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni del Bando e del Disciplinare di gara, del D.lgs. 36/2023 e ss. mm., del Codice civile, nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e agli atti amministrativi emanati in materia.

3. PROSPETTO ECONOMICO

La spesa sarà finanziata con mezzi propri dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano riferiti al Polo 2 Castelnovo ne' Monti – Vetto.

QUADRO ECONOMICO	COSTI	%
Costo personale	55.025,96 €	50,02
Spese utilizzo mezzi: assicurazioni, carburante, pneumatici, manutenzione, pulizie, ammortamento.	44.921,67 €	40,84
Spese generali di organizzazione	4.500,00 €	4,09
Utile	5.552,37 €	5,05
TOTALE COMPLESSIVO	110.000,00 €	100,00

Importo complessivo per anno scolastico € 110.000,00 I.V.A. esclusa.

L'importo a base di gara per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028 è pari ad **Euro 330.000,00 (trecentotrentamila/00) IVA esclusa.**

Il costo della manodopera ammonta ad € 54.975,96 (cinquantaquattromilanovecentosettantacinque/96) ad anno scolastico.

4. PIANO DEL TRASPORTO SCOLASTICO.

Il piano del trasporto scolastico si compone di n. 2 linee descritte dettagliatamente di seguito per un totale stimati in km 41.000/anno così suddivisi:

Km. 23.800 – Linea n. 1

Km. 15.710 – Linea n. 2

Km. 1.490 uscite curricolari e didattiche

Gli orari riportati sono indicativi e possono lievemente variare in base alle normali condizioni di svolgimento del servizio.

Linea 1 – km. annui complessivi – 23.800

Viaggio di andata (tutti i giorni dal lunedì al sabato) – giro composto da n. 2 tratte – orario: dalle 6:35 alle 8:05 – complessive ore 1 e minuti 30

Orario indicativo	Località	Descrizione
6:35	Vetto	Inizio 1° tratta del giro
6:40	Cola	Carico accompagnatore
6:55	Castellaro	Carico alunni
7:00	Roncolo	Carico alunni
7:10	La Strada	Carico alunni
7:15	Incrocio per Pra' del Lago	Carico alunni
7:20	Rosano	Carico alunni lungo il percorso in 3 punti distinti della località
7:25	Moziollo	Carico alunni
7:30	Rosano	Carico alunni
7:45	Vetto	Scarico alunni presso le scuole primaria, infanzia e secondaria del capoluogo. Fine 1° tratta e inizio 2° tratta del giro
7:55	Buvolo	Carico alunni
8:05	Vetto	Scarico alunni presso le scuole secondaria e primaria Fine del giro

Viaggio di ritorno (tutti i giorni dal lunedì al sabato) – giro composto da n. 2 tratte – orario: dalle 12:50 alle 14:20 – complessive ore 1 e minuti 30.

<i>Orario indicativo</i>	<i>Località</i>	<i>Descrizione</i>
12:50	Vetto	Inizio 1° tratta del giro Carico alunni
13:00	Buvolo	Scarico alunni
13:10	Vetto	Fine 1° tratta e inizio 2° tratta del giro Carico alunni e accompagnatore
13:20	Cola	Scarico alunni lungo il percorso in 2 punti distinti della località
13:25	Rosano	Scarico alunni lungo il percorso in 3 punti distinti della località
13:30	Moziollo	Scarico alunni
13:35	Rosano	Scarico alunni e carico alunni
13:40	Incrocio per Pra' del Lago	Scarico alunni
13:45	La Strada	Scarico alunni
13:50	Castellaro	Scarico alunni
13:55	Roncolo	Scarico alunni
14:20	Vetto	Fine del giro

Viaggio di ritorno (solo nei giorni di martedì e giovedì) – giro composto da una sola tratta – orario: dalle 15:40 alle 17:10 – complessive ore 1 e minuti 30.

<i>Orario indicativo</i>	<i>Località</i>	<i>Descrizione</i>
15:40	Vetto	Inizio del giro Carico alunni presso scuole primaria, infanzia e accompagnatore

16:10	Cola	Scarico alunni lungo il percorso in 3 punti distinti della località
16:20	Rosano	Scarico alunni lungo il percorso in 2 punti distinti della località
16:25	La Strada	Scarico alunni
16:35	Castellaro	Scarico alunni
16:40	Roncolo	Scarico alunni
17:10	Vetto	Fine del giro

LINEA N. 2 – KM. ANNUI COMPLESSIVI 15.710

Viaggio di andata (tutti i giorni dal lunedì al sabato) – giro composto da n. 2 tratte – orario: dalle 6:35 alle 7:55– complessive ore 1 e minuti 20.

Orario indicativo	Località	Descrizione
6:35	Vetto	Inizio 1° tratta del giro Carico accompagnatore
6:50	Gottano	Carico alunni
7:05	Gropo - Cesola	Carico alunni lungo il percorso in 2 punti distinti della località
7:15	Gropo – Casa Ottavio	Carico alunni lungo il percorso in 2 punti distinti della località
7:25	Gropo – Casa Battilani	Carico alunni
7:45	Vetto	Scarico alunni presso scuole secondaria, primaria e infanzia Fine 1° tratta e inizio 2° tratta del giro
7:50	Costa	Carico alunni
7:55	Vetto	Scarico alunni presso scuola secondaria di 1° grado

		Fine del giro
--	--	---------------

Viaggio di ritorno (tutti i giorni dal lunedì al sabato) – giro composto da n. 2 tratte – orario: dalle 13:00 alle 14:20 – complessive ore 1 e minuti 20.

<i>Orario indicativo</i>	<i>Località</i>	<i>Descrizione</i>
13:00	Vetto	Inizio 1° tratta del giro Carico alunni
13:05	Costa	Scarico alunni
13:10	Vetto	Fine 1° tratta e inizio 2° tratta del giro Carico alunni
13:25	Gottano	Scarico alunni
13:40	Grosso - Cesola	Scarico alunni lungo il percorso in 2 punti distinti della località
13:50	Grosso – Casa Ottavio	Scarico alunni lungo il percorso in 2 punti distinti della località
14:00	Grosso – Casa Battilani	Scarico alunni
14:20	Vetto	Fine del giro

Viaggio di ritorno (solo nei giorni di martedì e giovedì) – giro composto da una sola tratta – orario: dalle 16:00 alle 17:10 – complessive ore 1 e minuti 10.

<i>Orario indicativo</i>	<i>Località</i>	<i>Descrizione</i>
16:00	Vetto	Inizio del giro Carico alunni presso scuole primaria e infanzia e accompagnatore
16:15	Gottano	Scarico alunni
16:30	Grosso - Cesola	Scarico alunni
16:40	Grosso – Casa Ottavio	Scarico alunni lungo il percorso in 2 punti distinti della località

16:50	Groppo – Casa Battilani	Scarico alunni
17:10	Vetto	Fine del giro

Uscite curricolari e didattiche Sono inoltre previste gite e uscite scolastiche in un numero di circa 35, per complessivi 1.490 km. e 140 ore di lavoro complessive.

5. INDICAZIONI PER CLAUSOLA SOCIALE – PROGETTO ASSORBIMENTO

OPERATORE	CCNL	TIPOLOGIA CONTRATTO	ORE SETTIMANALI	LIVELLO	DATA ASSUNZIONE
Operatore 1	I022 - Autoferrotranvieri e Internavigatori (Mobilità – TPL)	Full Time	39	140	16/09/2024
Operatore 2	I022 - Autoferrotranvieri e Internavigatori (Mobilità – TPL)	Full Time	39	158	16/05/2023

6. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA (DUVRI)

I servizi previsti dal presente appalto non sono soggetti a rischi di interferenza che pregiudichino la sicurezza per i lavoratori, pertanto gli oneri di sicurezza necessari per l'eliminazione dei suddetti rischi sono stati stimati in fase preliminare pari a 0,00 (zero/00). Tuttavia essi potranno essere rivisti qualora specifiche circostanza, attualmente non prevedibili, dovessero evidenziare tale esigenza.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, D.Lgs. 36/2023, l'operatore partecipante indica nell'offerta la stima dei costi aziendali per l'esecuzione dell'appalto relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.